Federazione Regionale USB Liguria

COMUNE DI GENOVA: SCUOLE DELL'INFANZIA, E' GIA' CRISI



Genova, 09/11/2026

COMUNE DI GENOVA: SCUOLE DELL'INFANZIA, E' GIA' CRISI

Al termine del percorso che aveva portato alla revoca dello stato d'agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Genova, come **USB** avevamo espresso forti dubbi circa la portata e la tenuta del piano assunzionale adottato dalla Civica Amministrazione. Ricordiamo l'impegno della Giunta, che si concretizzava nella garanzia di coprire il turn-over al 102% nel 2026, con una successiva diminuzione al 75% nel 2027 (a fronte del 50% originariamente previsto) e, addirittura, al 50% nel 2028 (una sola assunzione ogni 2 cessazioni). **Una prospettiva che giudicavamo (e giudichiamo) assolutamente inadeguata.**

Con riferimento ai **Servizi Educativi 0-6** (**Asili Nido e Scuole dell'Infanzia**), l'impegno dell'Amministrazione consisteva nel garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2026/2027, con l'organico a pieno regime per il personale educativo e la sostituzione dei collaboratori scolastici, tramite assunzioni a tempo indeterminato, entro giugno 2027 (il che rappresentava, già di per sé, una criticità seria rispetto all'anno scolastico in corso).

Per parte nostra, avevamo espresso forti dubbi circa quanto sopra, considerando il fatto che si partiva comunque da una situazione ampiamente critica e che la garanzia della copertura al 100% delle fuoriuscite non avrebbe ovviato a detta criticità. Si erano segnalati, a tal

proposito, i problemi delle assenze per ragioni di salute, dell'idoneità al lavoro con limitazione all'esercizio di determinate mansioni di parte dei collaboratori scolastici, della fruizione dei permessi ai sensi della Legge 104/92. Quanto sopra, aggravato, in ampia misura, dall'età media del personale, che cresce di anno in anno, a causa delle criminali politiche pensionistiche dei Governi avvicendatisi negli ultimi decenni alla "guida" del Paese.

Ed ecco i nodi venire al pettine. Stanno arrivando, infatti, ripetute segnalazioni, riprese anche dalla stampa cittadina, circa la **mancata sostituzione delle assenze per malattia di insegnanti e collaboratori presso alcune Scuole dell'Infanzia**, alle quali si pone rimedio tramite il lavoro straordinario. Oppure, peggio, **chiudendo, a turno, le sezioni**, per evitare di ricorrere alle necessarie assunzioni a tempo determinato.

Come sempre, le politiche cosiddette di **austerità**, imposte dall'UE e fatte proprie dai vari Governi collaborazionisti, attuano la **redistribuzione della ricchezza dal basso verso l'alto** (dividendi azionari, rendite immobiliari, fondi di investimento di varia natura, sistema bancario, assicurazioni), a danno dei servizi essenziali (sanità, scuola, servizi sociali, protezione civile, cultura). Mentre le **politiche di riarmo** assorbono una quantità sempre maggiore di risorse, in un'inaccettabile prospettiva bellicista. I contenuti della nuova Legge di Bilancio (ex Finanziaria), licenziata dal Governo, che dovrà affrontare adesso l'iter parlamentare, vanno tutti in questa direzione. Per le Pubbliche Amministrazioni si fissa, tra l'altro, per il 2027, la copertura del turn over al 75%.

Ed è nell'ambito di questa panoramica che **chiediamo alla Giunta che governa la Città di Genova di distinguersi, tramite una svolta urgente e decisiva**. Crediamo, infatti, sia dovere delle Amministrazioni Locali che si definiscono "progressiste" rifiutare **di essere i gestori, sui territori, di questa vera e propria macelleria sociale**. Chiediamo loro, a partire dal Comune di Genova, di esercitare una forte **pressione politica verso il Governo e verso il Parlamento**, tramite tutti gli strumenti a disposizione, fra i quali una decisa presa di posizione all'interno dell'ANCI, affinché sia modificata l'impostazione della Legge di Bilancio, a partire dal dirottamento delle risorse destinate agli armamenti (warfare) verso l'implementazione delle politiche di welfare. **Fra le priorità, ovviamente, l'intero mondo della Scuola, incluso il cosiddetto 0-6.**

Per parte nostra, è doveroso ricordare che queste tematiche, unitamente a carovita e salari, sono state al centro della **giornata di lotta del 30 ottobre scorso** e motiveranno tutte le prossime mobilitazioni, fino alla **manifestazione nazionale prevista per il prossimo 12 dicembre**, **a Roma**. **Ed oltre, se sarà necessario.**

USB P.I Funzioni Locali

Comune di Genova

9-11-2026

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it